

*Roberto Southey* appartiene ad una scuola notabilissima, ed i suoi lunghi poemi abbondano di vigorose dipinture. Il suo verso talvolta rozzo, è forte e maestoso. *Roderico*, ossia *l'ultimo de' Goti* (*the Last of the Goths*), è il suo miglior poema. La sua *Visione del giudizio* è stata poco applaudita, ed ha soltanto dato occasione ad una parodia dello più cattivo gusto di Byron. Roberto Southey è uno degli scrittori inglesi moderni, il di cui stile merita sopra di ogni altro di esser proposto a modello: e non mi sembra in nulla inferiore a Byron. *Guglielmo Sotheby* è del pari un poeta, i di cui canti sublimi o teneri non sono sì conosciuti in Francia quanto meriterebbero di esserlo.

*Worldsworth*, capo della scuola de' laghi, di cui divide la supremazia con *Coleridge*, è uno scrittore, i di cui poemi non possono esser gustati da tutti i lettori; nondimeno ei possiede un ingegno molto originale. La sua *Escursione*, i suoi *Disegni Ecclesiastici* (*Ecclesiastical sketches*), e specialmente i suoi sonetti ed altre poesie, danno a divedere

---

della Memoria di Roger, e de' Piaceri della Speranza di Campbell.